

“Un libro al mese”

Incontri culturali nella sala consiliare del Comune di Santa Venerina

Ha preso il via a Santa Venerina un interessante progetto denominato “Un libro al mese”, promosso dall'assessorato alla Pubblica Istruzione, Cultura e Biblioteca del Comune di Santa Venerina retto dall'avv. Orazio Giovanni Vecchio. Rivolgiamo alcune domande all'assessore Orazio Vecchio (nella foto) per saperne di più.

- Qual è lo scopo dell'iniziativa da lei intrapresa?

«Intanto, sottolineo che l'iniziativa è stata condivisa dal sindaco dott. Enrico Pappalardo e dall'Amministrazione e non comporta oneri. Lo scopo è quello di incrementare l'interesse per la lettura, far conoscere autori meritevoli di attenzione, agevolando il loro rapporto diretto con i potenziali lettori e dare un apporto per un risveglio culturale nell'ambito comunale».

- Come si articolerà ciascun incontro?

«Di volta in volta saranno invitati uno o più esponenti qualificati del mondo culturale, che presenteranno le opere selezionate e potranno avva-

lersi anche di lettori o attori per l'illustrazione di brani antologici, di immagini e video, in modo da rendere più varia ed interessante l'esposizione».

- Dove avranno luogo le presentazioni delle opere?

«Le opere saranno presentate nella sala consiliare del Municipio intitolata a “Maria Grazia Cutuli”. La scelta del luogo ha una duplice valenza: innanzitutto, costituisce un riconoscimento ufficiale da parte dell'Ente del valore del libro che viene presentato e dell'autore che l'ha scritto; in secondo luogo, si può considerare uno dei tanti modi possibili per avvicinare i cittadini ed il pubblico in genere alla casa comunale ed in particolare all'aula consiliare ed alla biblioteca».

- Chi provvede a selezionare le opere?

«L'assessore con il suo ufficio, d'intesa con il Sindaco; ci si avvale anche della consulenza di esperti a titolo gratuito».

- Lei ritiene che il libro, nell'era di internet, abbia ancora delle chances, ovvero che riesca ad



interessare il pubblico?

«Certamente sì. La lettura del libro aiuta a maturare e a riflettere più di quanto non possa fare una comunicazione veloce e disgregata sui canali informatici. Non parliamo nel nostro caso di libri scolastici, ma di autentiche opere letterarie, storiche, scientifiche, che trasmettono al lettore la carica creativa dell'autore».

- Ci può anticipare qualche nome e le date previste?

«Gli incontri culturali si svolgeranno una volta al mese, di regola il venerdì. Abbiamo iniziato ieri (12 ottobre), con la presentazione del romanzo “Viculu Sacramentu” dello scritto-

re, poeta e commediografo Alessio Patti, presente assieme a cinque attori che hanno letto alcune pagine dell'opera, che è stata commentata dal prof. Gregorio Monaco, già docente di Italiano e Latino nel Liceo Scientifico “Archimede” di Acireale e noto sicilianista. Si proseguirà il 16 novembre, alle ore 17,30, con la presentazione dell'opera a carattere storico “Voglia di Indipendenza – Storia contemporanea della Sicilia tra Separatismo e Autonomia” del concittadino prof. Salvatore Musumeci, che verrà introdotta dagli storici Giuseppe Mazzola (monteleprino), e mons. Michele Antonino Crociata (castellammarese); il 14 dicembre è prevista la presentazione, da parte della prof.ssa Marinella Sciuto, docente di storia e filosofia nei Licei e consigliere nazionale del M.E.I.C., del romanzo “Le ali del vento” del preside Lorenzo Marotta, che sta riscuotendo significativo successo in questi mesi in tutta Italia».

Nhora Caggegi

Voglia d'Indipendenza

Storia contemporanea della Sicilia tra Separatismo e Autonomia

«Il volume Voglia d'Indipendenza di Salvatore Musumeci, ponendosi in sintonia con la ratio della Legge Regionale n. 9, del 18 maggio 2011, “Promozione, valorizzazione ed insegnamento della Storia, della Letteratura e del Patrimonio Linguistico siciliano nelle scuole”, rappresenta indubbiamente un valido sussidio per docenti e studenti e per quanti hanno voglia di “conoscere per riconoscersi”» (dal Commento del Presidente della Regione Siciliana, Raffaele Lombardo).

«Oltre che la passione per la ricerca, essenziale per praticare il mestiere dello storico, Musumeci mostra in questa sua opera una singolare capacità d'interrogare l'inedita e preziosa documentazione di cui dispone, consegnandoci alla fine l'interessante affresco di una Sicilia tra guerra e dopoguerra percorsa da istanze autonomistiche e spinte separatiste, sulle quali soffiava un movimento politico, il Mis di Andrea Finocchiaro Aprile, capace di intercettare il consenso di ampi settori dei ceti medi urbani e rurali ... il lavoro s'inserisce a pieno titolo tra le opere indispensabili ad una migliore comprensione delle radici e degli sviluppi di quell'interessante fenomeno politico che fu il separatismo siciliano» (dalla Presentazione di Mauro Canali).

«L'affermazione finale del prof. Salvatore Musumeci è amara e va sottolineata affinché, chi legge questo testo, possa riflettere e medi-

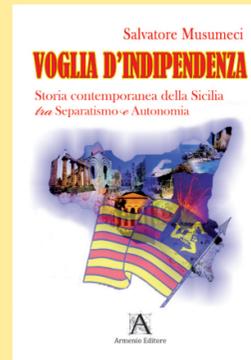
tare: “Centocinquanta anni di speranze tradite, barricate con scampolli di privilegi alle classi dirigenti siciliane avvinte nella pancia dell'ascarismo, col malcelato scopo di sopire quel fremito di tradimento che i siciliani avvertono ancora per le il-

lusioni di benessere e sviluppo riposte nello Stato Italiano, dai Savoia in poi, e miseramente naufragate” ... Una fatica enorme sostenuta da una passione che scaturisce dal credere incondizionatamente in qualcosa di fondamentale che è sfociata in accurate ricerche di testimonianze dirette, in consultazioni di fonti letterarie, in svariate e innumerevoli ricerche d'archivio. Soprattutto è encomiabile la razionalità con cui affronta le varie versioni a lui sottoposte da interlocutori non sempre bene informati, e

quelle conclusioni a cui pervengono tutti coloro che, lontani nello spazio e nel tempo, hanno creduto di intuire l'assoluta verità. La chiarezza del testo rende piacevole l'approfondimento degli argomenti trattati e invoglia alla lettura stessa facilitandone l'apprendimento» (dalla Prefazione di Giuseppe Mazzola).

Armenio Editore - Brolo (Me)

336 pagine
142 foto in bianco e nero e a colori
in libreria oppure www.armenioeditore.it



Ripartiamo da un progetto

Presentata ufficialmente la Volley Team Giarre Relax Center

È stata presentata nei giorni scorsi, nel corso di una conferenza stampa svoltasi nel ristorante sponsor “Le Cisterne” di Tagliaborsa di Giarre, la squadra “Volley Team Giarre Relax Center”, che andrà a disputare il campionato regionale Femminile di serie D. Un titolo acquistato dalla Società presieduta dal “presidentissimo” Pasquale Agrillo che ha motivato la scelta: «Avevamo due strade da percorrere: chiudere o rilanciare. Abbiamo scelto la seconda strada, perché abbiamo trovato nello staff tecnico le persone con cui poter far ripartire un progetto ambizioso per la città. Settore giovanile ed una prima squadra di

vertice. Questi sono gli obiettivi su cui stiamo lavorando. Fare sport, vuol dire anche comunicare e il nostro obiettivo è quello di raggiungere anche chi non ha mai seguito una partita di pallavolo».

Presenti all'incontro i componenti della dirigenza, dello staff tecnico e le giocatrici della prima squadra. Il vice presidente Pippo Nicotra, come sempre, è stato chiaro e preciso: «Dopo la squadra di serie C, avere una squadra femminile per Giarre che milita in serie D è di certo motivo d'orgoglio per il nostro movimento sportivo. Vuol dire, soprattutto, avere le basi per cercare di raggiungere traguardi sempre migliori per la pallavolo in

rosa, in una città che, dopo il calcio e il basket, imparerà ad avvicinarsi, e quindi, a sostenere anche le nostre ragazze del volley. L'obiettivo primario è una “salvezza sicura”, con la prospettiva di creare un gruppo forte che sappia aprire un ciclo di grandi risultati futuri».

Il tecnico Gilberto Morè, allenatore di grande esperienza, che ha guidato diverse squadre (Saturnia Acicastello, Team Volley Catania, Cannizzaro, Viagrande ed Acireale), ha fatto il punto della situazione di partenza: «Stiamo lavorando molto, il campionato si preannuncia impegnativo, abbiamo inserito due atlete di sicura esperienza e

una giovane talentuosa, bisogna ancora lavorare per trovare i nuovi meccanismi del nostro gioco, senza dimenticare la preparazione fisica che sarà molto importante per tutto l'anno. L'obiettivo è di fare un buon campionato».

Nel corso dell'incontro, è stata poi ufficializzato il nuovo capitano della squadra, si tratta di Graziana Scuderi, che con una certa emozione, mascherata da un sorriso, ha commentato: «Per me è un privilegio essere il capitano della squadra da dove ho cominciato a giocare da ragazzina, è la prima volta che vengo investita dei gradi. Prometto massimo impegno, un motivo in più per dare il massimo e ringra-



Da sinistra, in piedi: Pasquale Agrillo, Pippo Nicotra, Roberta Viola, Chiara Raciti, Graziana Scuderi (cap) Valentina Caltabiano, Roberta Seminara, Roberta Caruso, Salva Andolfo, Gilberto Morè; accosciati: Valeria Platania, Ilenia Viola, Rachele Creati, Candida Grace Michela Cavallaro, Catia Barca, Mirko Nicotra, Antonietta Mantello (foto Pafumi)

ziare il Mister e le compagne della fiducia che hanno riposto in me».

Lo Staff tecnico è composto da Giuseppe Agrillo, Gilberto Morè e Catia Barca. Alle titolari verranno aggregate, a turno, anche alcune ra-

gazze dell'under 14/16/18 per abituarle al clima della prima squadra e stimolarle a crescere tecnicamente.

Mario Pafumi

Elezioni Regionali 28 Ottobre 2012



questa volta
scegli la tua città.

LE MURA

